



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Capitaneria di Porto
Livorno

Ordinanza n° 122/2013

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

- Vista** l'istanza prot. 60-13 in data 14 maggio 2013 con cui la GeoPolaris S.r.l.u. comunica di dover eseguire per conto della OLT S.p.A., all'interno di un'area marina centrata sul futuro punto di posizionamento del terminale rigassificatore FSRU "Toscana", dei rilievi morfo-batimetrici, e con cui chiede l'emissione di apposita ordinanza;
- Vista** la nota n. 2013/OLT/GENER/B/0339 in data 28 maggio 2013 con cui la Società OLT comunica aver incaricato la Geopolaris S.r.l.u. di effettuare i rilievi morfo/batimetrici prescritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con cui comunica la necessità di posticipare le attività di indagine;
- Vista** la nota prot. 70-13 in data 20.06.2013 con cui la Geopolaris S.r.l.u. comunica lo slittamento all'esecuzione dei lavori alla data del 1 luglio e con cui comunica inoltre la variazione dell'unità navale da impiegare per le indagini;
- Visti** i nulla osta n. 17555/N/B-SSO e 2179/N/B-SSO in data 28 maggio e 28 giugno 2013 del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno di La Spezia, rilasciati per quanto di competenza ai soli fini militari marittimi per l'attività dal 15 giugno al 20 luglio 2013;
- Vista** la documentazione relativa all'unità navale impiegata nelle attività di indagine;
- Tenuto conto** che nelle attività di indagine sottomarina non saranno impiegati sommozzatori;
- Considerata** la necessità di disciplinare il traffico marittimo nello specchio acqueo interessato, ai fini della sicurezza della navigazione;
- Visti** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RENDE NOTO

a partire dal giorno **1 luglio 2013**, per una durata presunta di circa 20 giorni, la Società GeoPolaris eseguirà delle attività di indagine per lo studio delle caratteristiche morfologiche e batimetriche dei fondali nell'area oggetto dell'installazione del terminale rigassificatore FSRU. I lavori verranno svolti mediante l'uso di strumentazione tipo Multibeam e tipo Side Scan Sonar, montata a scafo e/o immersa in mare e collegata all'unità navale impiegata da un cavo in acciaio. Non è previsto l'impiego di operatori subacquei. Per le attività sarà utilizzata la M/N MAREA di proprietà della Labromare s.r.l. ed il personale della Soc. Geopolaris che imbarcherà a bordo di tale unità navale dovrà essere imbarcato seguendo le regolari procedure di A/S. I lavori si svolgeranno unicamente in orario diurno.

ORDINA

Articolo 1
Disposizioni generali

dal giorno **1 luglio 2013** e fino al **20 luglio 2013**, nella zona di mare delimitata dalla congiungente i seguenti punti (WGS84)

	LATITUDINE	LONGITUDINE
Punto 1	43° 39,486' N	009° 58,230' E
Punto 2	43° 39,467' N	010° 00,462' E
Punto 3	43° 37,846' N	010° 00,435' E
Punto 4	43° 37,866' N	009° 58,204' E

sono vietati la navigazione, la sosta, l'ormeggio, l'ancoraggio, la pesca e ogni attività subacquea e di superficie, a tutte le unità ad eccezione di quella impiegata nell'esecuzione dei lavori indicata nel "rende noto" o precedentemente autorizzate da altre ordinanze.

Articolo 2

Obblighi della Società esecutrice e dei Comandanti delle unità impiegate

Il responsabile delle attività per la Società esecutrice ed il Comandanti del mezzo impiegato durante le attività, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- comunicare giornalmente alla Sezione Tecnica (tecnica.cplivorno@mit.gov.it) l'effettiva eventuale esecuzione di un uscita per lo svolgimento delle attività;
- segnalare immediatamente alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Livorno ogni incidente/avaria/evento straordinario che dovesse verificarsi nel corso delle attività;
- segnalare alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Livorno (0586 826021 – 826060) qualsiasi cambiamento relativo al programma, al mezzo e/o alle tempistiche di realizzazione, per le preventive necessarie autorizzazioni;
- assicurare ascolto radio continuo sul canale 16 VHF, anche al fine di assicurare eventuali contatti con unità in transito in prossimità della zona interdetta;
- mantenere in uso sul mezzo nautico impiegato le dotazioni di sicurezza previste e le dotazioni di salvataggio in numero adeguato alle persone presenti a bordo;
- al completamento dei lavori dovrà esserne data comunicazione alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Livorno.

Articolo 3 Sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a norma di legge e ritenuti altresì civilmente e penalmente responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose per effetto delle trasgressioni commesse.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza.

L'Amministrazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si ritiene manlevata da qualsiasi danno dovesse derivare a persone o cose a seguito dell'inosservanza della presente Ordinanza.

Livorno, 29 GIU. 2013

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Arturo FARAONE

